



ODG

N. 687

Sostegno al percorso di riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) del Gianduiotto e promozione di un tavolo di confronto tra i soggetti interessati ; Atto di indirizzo collegato al disegno di legge n.140 ; Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2026 ;.

Presentato da:

BINZONI ALESSANDRA (prima firmataria) 12/06/2026, SACCHETTO CLAUDIO 12/06/2026, ZAPPALA' DAVIDE EUGENIO 12/06/2026, RAITERI SILVIA 13/06/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 15/06/2026

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 687

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula **BOX |**
trattazione in Commissione **BOX |**

Oggetto: Sostegno al percorso di riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) del Gianduiotto e promozione di un tavolo di confronto tra i soggetti interessati – Atto di indirizzo collegato al disegno di legge n.140 “Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2026”.

Premesso che

- il Gianduiotto rappresenta uno dei prodotti simbolo della tradizione dolciaria piemontese, riconosciuto a livello nazionale e internazionale quale eccellenza agroalimentare e manifatturiera del territorio regionale;
- le origini del Gianduiotto sono strettamente legate alla storia, alla cultura e all'identità del Piemonte e, in particolare, del territorio torinese, dove la lavorazione del cioccolato e della nocciola ha dato vita a una tradizione produttiva di assoluto prestigio;
- il comparto dolciario piemontese costituisce un importante fattore di sviluppo economico, occupazionale e turistico, contribuendo alla promozione dell'immagine del Piemonte nel mondo;

considerato che

- il percorso volto al riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (IGP) del Gianduiotto mira a valorizzare ulteriormente il prodotto, tutelandone la specificità, la qualità e il legame storico con il territorio di origine;
- il riconoscimento IGP rappresenterebbe un importante strumento di tutela delle produzioni tradizionali piemontesi, di contrasto alle imitazioni e di promozione delle eccellenze agroalimentari regionali sui mercati nazionali e internazionali;
- il percorso di riconoscimento ha tuttavia generato posizioni differenti tra alcuni operatori del settore, sfociate anche in iniziative di natura giudiziaria e amministrativa;

preso atto che

- la società Lindt & Sprüngli ha promosso azioni di contestazione nell'ambito del procedimento volto al riconoscimento dell'IGP del Gianduiotto, evidenziando la presenza di differenti interpretazioni circa la definizione del disciplinare e delle caratteristiche del prodotto;
- il protrarsi del contenzioso rischia di rallentare un percorso strategico per la valorizzazione di una delle più importanti specialità piemontesi e di generare effetti negativi sull'intera filiera produttiva;

rilevato che

- appare interesse comune delle istituzioni regionali favorire ogni iniziativa utile a promuovere il dialogo tra le parti coinvolte, nel rispetto delle rispettive posizioni e delle competenze degli organismi nazionali ed europei preposti al riconoscimento delle denominazioni di qualità;

- il raggiungimento di una soluzione condivisa consentirebbe di rafforzare la tutela del Gianduiotto, valorizzare il patrimonio produttivo piemontese e sostenere la competitività delle imprese del settore;

ritenuto

- che la Regione Piemonte debba continuare a svolgere un ruolo di accompagnamento e facilitazione istituzionale a sostegno delle produzioni identitarie del territorio e della loro valorizzazione;

il Consiglio regionale

impegna

la Giunta regionale

- a confermare il proprio sostegno alle iniziative finalizzate alla valorizzazione del Gianduiotto quale prodotto storico e identitario del Piemonte;
- a promuovere, nell'ambito delle proprie competenze, l'istituzione di un tavolo di confronto tra i soggetti interessati al percorso di riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta del Gianduiotto, coinvolgendo le associazioni di categoria, i produttori, il comitato promotore, le imprese del settore e gli altri soggetti istituzionali competenti;
- a sostenere, nelle sedi opportune, ogni iniziativa utile a valorizzare il legame storico, culturale ed economico tra il Gianduiotto e il territorio piemontese.